

LIBRAIO
Classici e Novità
 Libreria succursale del Touring Club Italiano
 CALATA MAZZINI, 9 - PORTOFERRAIO - TEL. 917135

CORRIERE ELBANO

57037 PORTOFERRAIO

ALTA MODA
 Via dei Martiri 4/6
 Porto Azzurro
 Isola d'Elba
 Tel. (0565) 95439

Pellicceria

ANNO XLII - N. 1
 Esce il 15 e 30 di ogni mese
 PORTOFERRAIO 15 GENNAIO 1989

Redazione: Via Bechi, 12 - Tel. 917388 - C.C.P. n. 13047576 intestato a Leonida Foresi
 Abbonamento: Annuo L. 20.000 - Estero L. 26.000 - Semestrale L. 11.000 - Spedizione in abbonamento
 Postale gruppo 2 - Per la pubblicità (Isola d'Elba e Toscana escluse) rivolgersi all'Ufficio Pubblicità
 «E. BAGNINI» - Via Gioacchino Rossini, 3 - Milano - Tel. 700.333 Cas. Post. n. 1501 - Una copia L. 500

ELBA e T.V.

ADDIO AETHALIA

Tra l'Elba e l'Ente nazionale della T.V. non è mai corso buon sangue. Raramente si è visto sui programmi dei tre canali qualche spezzona che riguarda la nostra isola. Solo in occasione della rivolta nel carcere di Porto Azzurro furono mobilitati i migliori fotoreporter che seguirono giorno per giorno le incognite di quella vicenda con la speranza di riprendere qualche scena sensazionale e che invece rimasero delusi perché - per fortuna - non ebbe un esito clamoroso. Non ricordo se ci fu un servizio televisivo in occasione del disastro del Comet inabissatosi a largo dell'isola; ma forse si: occorre qualcosa di questo genere: una rivolta carceraria, un disastro aereo per poter trasmettere le scene dolorose, il pianto dei familiari delle vittime, per indurre la RAI-TV a ricordarsi dell'Elba.

Eppure, anche di recente, ci sono stati avvenimenti sportivi, culturali e militari che avrebbero meritato la presenza di una telecamera della T.V. nazionale: mi riferisco in particolare al Rallye dell'Elba, al campionato Offshore e a quello di vele d'altura che ha visto la presenza del re di Spagna Juan Carlos, al giuramento degli allievi finanzieri e all'inaugurazione nella caserma "Teseo Tesi" del monumento al finanziere Antonio Zara, vittima dell'agguato terroristico di Fiumicino, alla cerimonia della consegna del Premio Letterario "R. Brignetti", alla presentazione nella piazza di Marciana Marina, dei libri di Andreotti e di Spadolini; le occasioni non sarebbero mancate; ma evidentemente l'Elba non è un'isola troppo meridionale per poter richiamare l'attenzione dei dirigenti e dei loro accoliti che hanno il monopolio della T.V.

Solo di recente, e precisamente i primi di dicembre, nella rubrica "Domani Sposi" che

va in onda alle 18,05 sul primo canale, Giancarlo Magalli ha presentato ad una concorrente una domanda relativa all'Elba, definendola un'isola «nota per la produzione dell'olio e del vino». Per il vino siamo d'accordo, tanto più che la domanda riguardava l'aleatico, ma non altrettanto si può dire dell'olio. Non sappiamo certo dove il Magalli, o chi per esso, abbia attinto la notizia, ma certo da qualche fonte mal informata: il testo che dà maggiore affidamento in materia è quello della Gianfranceschi che risale al 1940, nel quale si legge: "L'olio è coltivato appena su 14 ettari e dà un prodotto scarso, in media poco più di 100 quintali l'anno, tanto che per l'olio d'oliva è tributaria al continente". Se vogliamo risalire più in dietro nel tempo ad un'altra autorevole fonte, nella *Monografia agraria dell'isola d'Elba (1878)* di Giulio Pullè, fatta riprodurre alcuni anni fa dall'Azienda di Soggiorno, leggiamo: "Scarsi sono gli ulivi e più scarso il frutto che danno: la pianta svilupperebbe assai bene, ma siccome non vengono curati a dovere, e per inesperienza e per trascuratezza, presto cariano e il frutto bacato cade avanti tempo".

Forse il bravo presentatore è stato tratto in errore da qualche testo scolastico i cui autori non sempre sono ben informati; ricordo di aver visto in un libro della Scuola Media la foto degli Alti Forni di Portoferraio dopo che questi erano stati smantellati e di aver visto una foto delle tonnerie dell'Enfola che da tempo avevano cessato la loro attività. Una volta le emittenti nazionali trasmettevano qualche bella veduta dell'Elba durante gli intervalli al posto dei greggi di pecore che venivano messi in onda ai primordi della T.V. Poi per molti anni i paesaggi dell'Elba sono stati banditi e sono comparsi villaggi

spertuti delle province meridionali, panorami di paesi tristi che mettono malinconia a vederli, arroccati come sono sui monti dove solo le capre si possono arrampicare. Inaspettatamente il 30 dicembre, in un intervallo delle trasmissioni serali, si è ripresentata una veduta dell'Elba: non era Portoferraio visto dalle Grotte, uno dei panorami che ben a ragione possiamo considerare tra i più belli del Mediterraneo, né di Marciana Marina vista dal Poggio, né di Porto Azzurro visto dal Fanaletto: era sì di Porto Azzurro, ma la Casa Penale, presentata per di più con la denominazione di ERGASTOLO.

Ma come? Si è fatto di tutto per cambiare nome al paese che, legato all'ergastolo, suscitava le risate della platea alle battute dei comici negli avanspettacoli di varietà, e cambiando nome al paese, anche l'ergastolo è diventato Casa Penale, come i secondini di una volta sono diventati prima *guardie carcerarie*, poi *agenti di custodia*; nonostante tutto l'Ente televisivo nazionale continua a presentare questo carcere modello, che è all'avanguardia nel trattamento umanitario dei reclusi, con la vecchia denominazione tristemente famosa di *ergastolo* che fa pensare a delle persone ormai emarginate che non si aspettano più niente dalla società e dalla vita.

Non mancheranno certamente le rimostranze contro la Direzione della T.V. per l'inopportuna immagine (di per sé poco edificante, per di più trasmessa con quella didascalia), da parte del Direttore della Casa Penale, del Sindaco di Porto Azzurro, e vorremmo anche da parte della Comunità Montana e dell'Azienda di Soggiorno. La fama dell'Elba è ormai ben consolidata in Italia e all'Estero e non ha bisogno di ricorrere alla propaganda della T.V.

Tuttavia se questa vuol trasmettere qualche immagine dell'Elba, scelga altri soggetti che certamente non le mancano: spiagge di sabbia e di scoglio incantevoli, chiese romanico-pisane, castelli e torri medievali, paesi sul mare e sui monti, ricordi napoleonici, reperti archeologici, etruschi e romani, e chi più ne ha più ne metta; l'Elba è una terra luminosa, ricca di colori e di luce che dà gioia a viverci e a vederla; non venga più fuori la T.V. con l'ergastolo che esercita un'azione deprimente soltanto a sentirlo nominare.

A.P.

Il Museo di Marciana mira al futuro

Il museo archeologico di Marciana ha compiuto vent'anni e la circostanza è stata celebrata da l'Amministrazione Comunale con il ripristino dei locali e il riordino delle vetrine. Si sentiva l'esigenza di dare una nuova veste alla struttura museale ospite di un palazzo che risale al dominio degli Appiani. La giunta marciatese ha dato incarico alla dottoressa Mimma Cuffaro Ferruzzi per rendere più fruibili le sale al pubblico. L'esperta archeologa, in collaborazione con l'Ufficio tecnico del comune, si è impegnata nel disegnare la nuova sistemazione dei locali. Innanzitutto è stato creato un nuovo ingresso per dare maggior respiro all'ambiente; è stato disposto un nuovo percorso che dall'entrata immette nella sala principale, togliendo via i divisori precedenti con lo scopo di conferire un aspetto più arioso all'insieme. Le vetrine poi sono state disposte in modo da rispettare la sequenza cronologica; ogni periodo infine è stato corredato da chiare e esaurienti schede capaci di offrire un quadro preciso della situazione anche a chi non è molto ferrato in archeologia. Veniamo ai reperti. Nelle cinque sale sono state sistemate testimonianze storiche rinvenute all'Isola d'Elba.

L'arco di tempo preso in considerazione è vastissimo. Si va dal Paleolitico al Neolitico, quindi all'Età del Rame. Fra i pezzi "forti" del museo marciatese il materiale che proviene dalla grotta sepolcrale di Rio Marina, detta di San Giuseppe. Si tratta nella maggior parte di materiale fittile, metallico, osseo portato alla luce durante una campagna di scavi iniziata nell'67 per conto dell'Istituto di Antropologia e Paleontologia Umana dell'Università di Pisa. In questa grotta furono sepolti più di 80 individui, presumibilmente calamitati all'Elba per trattare i minerali di rame. Dallo studio dei vasi rinvenuti e dalle punte delle frecce, dei pugnali e di rame gli esperti hanno attribuito queste sepolture appartenere a 4.000-3.800 anni fa, nella fase tarda della cultura cosiddetta di Rinaldone. Poi si continua con oggetti della cultura subappenninica locale del monte Capanne, quindi agli Etruschi. Gli oggetti qui raccolti danno ulteriore testimonianza, qualora ce ne fosse bisogno, di quanto sia stata intensa e prolungata l'occupazione dell'Elba da parte dei Tirreni. Si può difatti ammirare vasellame da mensa rinvenuto all'interno della fortezza d'altura di monte Castello di Procchio, l'"oppidum" eretto dagli Etruschi di Populonia verso il IV sec. a.C. con il fine di controllare le rotte delle navi commerciali e per proteggerle

le coste isolate da eventuali sbarchi di popolazioni belligeranti e distrutto dai Romani attorno al 250 a.C.. Sono state allestite bacheche contenenti materiali di tombe ellenistiche di monte Orello e Caubio. Particolare importanza infine all'archeologia sottomarina. Si tratta di documenti provenienti da relitti scoperti in mare lungo le coste marciatesi, per lo più navi da carico che si sono inabissate a largo della punta di Sant'Andrea (130-100 a.C.), a Chiessi (110-100 a.C.) e a Procchio (180-200 d.C.).

La nuova veste è stata apprezzata dai visitatori fin dalla stagione turistica che si è conclusa. L'afflusso difatti è stato

lusinghiero e qualificante, segno che la domanda turistica si va sempre più indirizzando su contenuti culturali e non solo sul richiamo di spiaggia e mare. Il museo archeologico di Marciana è il più antico dei musei creati all'Elba, un esempio che può essere seguito dalle isole "liberalizzate", cioè non più ospitanti colonie agricole quali Capraia e Pianosa. Si pensi al grosso potenziale non ancora debitamente sfruttato da queste isole dell'arcipelago e la funzione che potrebbe avere il museo civico della Linguella di Portoferraio, quale nucleo di una più particolareggiata struttura museale insulare a forma di stella.

L.C.

NOSTRO UNGARETTI

di Emerico Giachery

La Nuova Universale Studium di Roma ha arricchito la sua già pregevole collana di opere sugli argomenti più vari e attuali della cultura moderna con questo *Nostro Ungaretti* di Emerico Giachery, ordinario di letteratura italiana all'Università di Roma. L'autore stesso ci spiega nel "preludio" il significato dell'aggettivo: "nostro", perché Ungaretti è stato il poeta della nostra giovinezza, che all'indomani della seconda guerra mondiale, quando i sentimenti e gli ideali sembravano crollati insieme alle macerie delle città bombardate, scrisse parole di fede e di speranza che una civiltà millenaria non sarebbe stata travolta dalla barbarie.

Nel "preludio" Giachery rievoca lo smarrimento che tutti noi di quella generazione abbiamo provato allorché - perduta la guerra - vedemmo crollare gli ideali con cui eravamo cresciuti. Fu allora che Benedetto Croce ruppe il silenzio ventennale per lanciare il suo credo nella rinascita di un'Italia "ringiovanita, senza stranieri dominatori, senza tiranni domestici"; accanto alle parole di Croce, dopo l'*Allegria* e *Sentimento del tempo*, Ungaretti pubblica *Il dolore*, un'opera che "rappresentava - come scrive Giachery - forse davvero, almeno sul versante del dolore collettivo... la voce di una sorta di «poeta ufficiale»...".

La voce cioè, di un erede non certo dei modi espressivi, ma della funzione («nazionale») di poeti dello stampo di Carducci e di Pascoli". Quindi l'aggettivo "nostro" non deve essere attribuito soltanto all'esperienza del critico, ma a tutti coloro che appartengono più o meno alla sua generazione, e vorremmo estenderne il

significato fino ai giovani d'oggi, essendo l'opera di Ungaretti - nonostante l'imponente mole della bibliografia - non ancora completamente esplorata. Dopo il "preludio", Giachery incentra la sua attenzione su due motivi fondamentali per intendere la poesia di Ungaretti: i paesaggi e le stagioni; stagioni della natura, ma anche della vita (gioventù, maturità, vecchiaia, morte) e modello dei quattro periodi del giorno (mattina, meriggio, sera, notte).

I paesaggi sono quelli dove il poeta ha trascorso parte della vita, a cominciare da Alessandria d'Egitto, il luogo di nascita, circondata dal mare e dal deserto di sabbia, il cui miraggio fu - come scrive lui stesso - il primo stimolo della sua poesia. Al deserto infatti Ungaretti accenna in molte poesie come presenza letterale, ma - commenta Giachery

"è impossibile non pensarlo quasi inesauribilmente aperto a sensi ulteriori e risonanze interiori".

Altro paesaggio caro al poeta è la Lucchesia, la terra dei suoi cari, che vede per la prima volta durante una sosta del viaggio verso Parigi, il "soggiorno fondamentale" che gli permette di venire a contatto con i più grandi poeti e pittori del tempo. Tornato da Parigi - dopo una breve sosta a Milano che peraltro interterferì poco sulla sua ispirazione poetica - un altro paesaggio, il Carso, era destinato a lasciare un'orma profonda nella sua poesia. Scrivendo a Giuseppe De Robertis, Ungaretti confessa che scoppiata la guerra, "partecipando alle sofferenze di tanta umanità nelle trincee", aveva trovato "il segreto umano, il mistero poetico, il segno della sua poesia".

Continua in quarta pagina

Renzo Mazzarri vince la Coppa Europa

Renzo Mazzarri ha confermato di essere il più forte atleta di pesca subacquea del momento, conquistando a Lussino in Jugoslavia la Coppa Europa individuale e a squadre, nella tradizionale competizione di fine anno.

Ha vinto così: campionato del mondo, titolo europeo, coppa Europa, portando in alto i colori del Circolo Teseo Tesi e dell'Elba nei campi di gara di tutto il Mediterraneo. 21 erano gli atleti, in rappresentanza di sette nazioni, che hanno partecipato alla gara di Lussino: prove dure per la particolare difficoltà derivata

dalla varietà dei fondali dove bisogna unire alle doti fisiche, anche intelligenza ed esperienza. Renzo Mazzarri in questa nuova impresa, si è valso della competente assistenza del fratello Nilo.

L'abbonamento annuo per il 1989 è L. 20.000 per l'Italia e L. 26.000 per l'Estero. Per farci avere l'importo i signori abbonati possono usufruire del nostro conto corrente postale intestato a Leonida Foresi

N. 13047576

Il Teatro Pietri ha chiuso i battenti

Nel numero scorso abbiamo dato frettolosamente la notizia che il giorno di Natale i proprietari del "Pietri" - dopo aver constatato che erano presenti solo due spettatori - hanno chiuso i battenti dell'unico cinema rimasto a Portoferraio.

L'avvenimento meritava un discorso più articolato, per cui ci ripromettiamo di riparlare con maggiore disponibilità di tempo, come ora facciamo.

La crisi nella quale si dibattono tutte le sale cinematografiche e non soltanto all'Elba, è abbastanza nota; a farle disertare ha contribuito in gran parte la diffusione della T.V., ma anche le severe prescrizioni emanate dall'autorità di P.S. dopo l'incendio avvenuto in un cinema di Torino che provocò la morte di decine di persone.

Le nuove disposizioni prevedevano una serie di modifiche alle vecchie strutture che comportavano una spesa di centinaia di milioni, per cui molti proprietari hanno preferito cessare l'attività piuttosto che affrontare tali spese difficilmente riscattabili con la frequenza irrisoria di spettatori. Questo è avvenuto nelle grandi città, dove il numero dei locali è stato decimato, e così pure a Livorno, a Piombino e a Portoferraio, dove fu chiuso l'"Astra", che proprio in questi giorni viene ristrutturata a negozi e abitazioni. Il "Pietri" rimase ancora

aperto, ma i proprietari avevano, fin dal 1985, avanzato al Comune un progetto di ristrutturazione redatto dagli architetti fiorentini fratelli Ruffilli, che non venne accolto dall'Amministrazione Comunale. Un nuovo progetto, redatto dall'arch. Rupi di Arezzo, presentato nel marzo dell'88, sembra trovare più favorevole accoglienza presso le autorità comunali. Nell'attesa dell'approvazione, i proprietari hanno dilazionato la chiusura, confidando nelle buone promesse degli Amministratori, ma fino ad oggi non c'è stato niente di concreto. Di qui la decisione di chiusura, dolorosa per i Baldasserini che gestiscono cinema da tre generazioni, ma indilazionabile dal momento che un locale da 1200 posti veniva frequentato sì e no da 20-30 persone per sera.

Il nuovo progetto di ristrutturazione prevede di destinare tre lati del piano terra a negozi e un lato ad ingressi per gli uffici e le abitazioni dei piani superiori. Il primo piano è destinato ad albergo residenziale e ad uffici ed è coperto a giardino nella parte centrale; ai piani superiori, albergo residenziale e residence. La soluzione proposta sembra possa essere accolta favorevolmente dall'Amministrazione Comunale, e così pure i proprietari sono disposti a cedere al Comune la testata nord dell'edificio dove può essere realizzata una sala cinematografica di

300-350 posti più che sufficiente per le esigenze del paese; inoltre il Comune può disporre dei piani sovrastanti alla testata, utilizzandoli a suo piacimento. Nel piano interrato è prevista la creazione di un parcheggio per circa 75 autovetture. Si deve inoltre tenere in considerazione il fatto che, attualmente l'edificio del "Pietri" discorda dal punto di vista architettonico con l'ambiente in cui si trova; pertanto il nuovo progetto prevede la demolizione delle strutture esistenti e la creazione di un nuovo complesso inserito armonicamente in quelle circostanti, secondo i più moderni criteri dell'estetica, con la facciata in cui sono evidenziate ampie vetrate in corrispondenza delle scale e degli spazi-soggiorno dell'albergo residenziale. Spetta ora all'Amministrazione dare ai fratelli Baldasserini la risposta che attendono da quattro anni. Il paese non può restare a lungo senza una sala cinematografica: o viene approvato il progetto Rupi, in modo da poter realizzare al più presto la sala nella testata nord, oppure l'Amministrazione o la Comunità Montana esaminino la possibilità di assumere in proprio la gestione del "Pietri", come è avvenuto a Piombino per il "Metropolitan" dove ogni anno si tiene la stagione lirica e spettacoli di prosa avvalendosi anche delle sovvenzioni erogate dalla Regione.

Dai paesi elbani

CAPOLIVERI

Antico e moderno

La scomparsa di un prototipo

Chi volesse apprestarsi a memorizzare un pò di storia dell'Elba non richiamandosi per una volta né agli etruschi né ai granduchi e lasciando perdere anche Bonaparte, attingendo invece a tempi molto più recenti, non potrebbe fare a meno di ricorrere ai confronti perché è da questi, se condotti con obiettività e disinteresse polemico, che può scaturire il giudizio sugli avvenimenti accaduti e su quelli a noi contemporanei per stabilire che tipo di relazione possa esserci tra gli uni e gli altri.

I fatti accaduti quasi sempre si ripetono o sono la riproduzione di se stessi attraverso i tempi; ciò che invece cambia è lo scenario esistenziale entro cui si producono. Quando i casi non si ripetono o smettono di riprodurre, se stessi scompaiono un prototipo, scompare cioè quello che da progetto divenne oggetto e che i tempi, e cioè il divenire, si incaricano di riprodurre, modificare, trasformare, assicurando reddito e sviluppando mercati. L'automobile, ad esempio, riproduce sempre se stesso fin dalla sua invenzione. Cambiano i modelli, cento, mille, un milione di volte ma il prototipo e la sua funzione non scompariranno mai.

Tanti anni fa nacque un progetto che si chiamò ILVA; nome "glorioso" come ha detto il prof. Preziosi nel suo articolo sul corriere del 30 maggio e l'oggetto di quel progetto fu il minerale del ferro e la sua trasformazione in ghisa e acciaio. Molto più tardi e quindi in un passato assai più vicino a noi quel progetto fu arricchito da una fusione e si chiamò Ilva-Cornigliano. Più tardi ancora prese il nome di Italsider e divenne il colosso siderurgico che sappiamo ed incorporò le miniere elbane nell'apposito settore. Gli anni sessanta furono quelli d'oro e non mancarono allora i tenaci propugnatori della crescita maggiore di quel colosso perché dentro alla sua pancia ci si poteva mettere di tutto. Occu-

pazione, sindacalismo, clientelismo, affarismo e politica tout-court.

Il mercato dei prodotti siderurgici tirava assai bene, si vendeva di tutto, anche le porcherie che venivano fuori dalle produzioni accelerate e quindi sbagliate. E dato che l'oggetto tirava si moltiplicavano i progetti e le acciaierie vennero su come i funghi. Ma poi, proprio come i funghi che quando ce ne son troppi sui banchi dei mercati hanno cento prezzi, così l'acciaio andò in balla della concorrenza senza che i costi di produzione diminuissero. Quando paesi come l'Inghilterra accorgendosi del fenomeno provvidero a costruire gli argini, noi, i nostri accorti governanti, continuavamo ad insistere sull'ampliamento della siderurgia di stato. I fatti del presente, quelli di ieri e di oggi, rivelano ancor più lo stato comatoso di una industria che appena 25 anni fa sembrava talmente rigogliosa da non decadere mai. L'Elba, quell'Elba legata a filo diretto con quell'industria, spezzandosi il filo è dovuta restare spettatrice, inutilmente indignata, della sua stessa scomparsa dal mondo minerario che l'aveva caratterizzata da sempre.

Con la fine di un prototipo è naufragata una ricchezza, certamente sudata, tribolata e talvolta insanguinata e nefasta, ma costante anche tra mille traversie e difficoltà d'ogni genere che una razza muscolosa, tenace e generosa ha affrontato giorno dopo giorno per oltre un secolo. Raza che a poco a poco sta scomparendo dalla terra del ferro senza che nessuno più la continui, non nel sacrificio, ma nello spirito e nel carattere. Il rapporto tra i tempi, di fronte alla fine di un prototipo, credo che assuma questo poco gratificante significato moderno.

Oppure dovremmo rimproverare alla nostra terra di non averci dato l'oro o l'uranio al posto dell'ossido di ferro? P. S.

In redazione

Tra i numerosi biglietti di auguri che ci sono pervenuti in redazione, particolarmente graditi sono stati quelli di Rodolfo Doni che ce li ha presentati con un opuscolo contenente i "cori" da lui composti e dedicati alla memoria del card. Benelli. I "cori", che commentano alcuni episodi

della vita di Gesù e le varie tappe della via Crucis, furono letti la prima volta nelle chiese fiorentine della Santissima Annunziata e di Santa Maria del Fiore nel 1978; in occasione di due veglie di preghiera in difesa della vita e della persona umana.

* * *

Il n.3, 1988 della rivista AMIATA, Storia e Territorio pubblica un interessante articolo del nostro affezionato collaboratore ing. Alberto Ripabelli nel quale fa la storia della miniera del Siele, il torrente che segna il confine tra la provincia di Grosseto e quella di Siena, offrendo utili suggerimenti per realizzare nella zona un parco minerario. L'articolo così si conclude: "Se distruggeremo con mezzi meccanici o lasceremo

distruggere dal tempo le testimonianze del lavoro amiatiense, quali le miniere, che tanta parte hanno avuto nella storia tecnica, sociale ed economica dell'Amiata e dell'Italia, penso che le future generazioni rimprovereranno aspramente la nostra incuria paesaggistica, architettonica e ambientale". Un discorso che calza a pennello - mutatis mutandis - anche per il parco minerario dell'Isola d'Elba.

RIO ELBA

Corr. Daniela Chionsini Rota

L'Epifania nel presepio vivente

Il significato dell'Epifania, è stato rappresentato in modo encomiabile, nella chiesa parrocchiale nel pomeriggio del giorno 6 gennaio.

Preparati con molta cura, da bravissimi giovani catechisti, sotto la direzione del parroco don Domenico Corona, un folto gruppo di ragazzi, ognuno con un particolare costume riferentesi ad un mestiere artigianale, o ad uno sport si è avvicinato reverentemente all'altare Maggiore, dove era il presepio vivente ed ha deposto un significativo dono rappresentando l'Umanità in cammino verso Colui che si manifestava agli uomini di buona volontà. Venivano poi i Re Magi, avvolti nei loro fastosi manti e con i noti doni a fare atto di omaggio e a disporsi in semicerchio intorno al Presepe vivente nel quale graziosi bambini rappresentavano la Madonna e S. Giuseppe contornati da piccoli an-

gioletti. Tutto il gruppo, una trentina fra grandi e piccoli, hanno intonato un'allegria cantilena, con sottofondo di armoniosi motivi natalizi.

Il parroco ha poi premiato i due vincitori, Alberto e Alessio, del concorso per il Presepio più caratteristico fatto nelle case del paese; infine ha distribuito a tutti i partecipanti le calze piene di dolci, elargite dai commercianti del paese. Durante la bella manifestazione religiosa, conclusasi con il tradizionale canto della Pastorella, i numerosissimi fedeli che gremivano la chiesa, hanno dimostrato il loro apprezzamento con frequenti applausi, per la perfetta esecuzione.

Un elogio particolare ai giovani che si sono prodigati perché tutto procedesse bene, per la soddisfazione del parroco, che ha avuto questa felice iniziativa, che spera ripetere negli anni venturi.

Costituiti i consigli parrocchiali

Nell'intento di affiancare nello svolgimento della sua attività il parroco don Domenico Corona, il quale di recente ha visto estendersi il suo ministero sacerdotale oltre che alle frazioni di Bagnai, Nisporto e Nisportino, anche alla chiesa romanico-pisana delle Trane, si sono costituiti i consigli parrocchiali, che sono risultati così composti:

Membri per gli Affari Economici: Braschi Plinio, Chionsini Maria, Schezzini Alba, Schezzini Giuseppe;

Membri del Consiglio Pasto-

rale Parrocchiale: Baragli Fosca, Bertolini Romelia, Chionsini Bruno, Chiassoni Iginia, Chionsini Daniela Lina, Chironi Barbara, Cignoni Marina, Contestabile Annamaria, D'Angelo Girolamo, Foresi Vitaliano, Garbaglia Giulia, Gemelli Ambretta, Maggesi Josette, Muti Iris, Nardelli Luigino, Nardelli Nadia, Paoli Paolo, Ruffini Mario, Specos Manola, Taddei Gemelli Alda.

Contornati dai figli, nipoti e amici Ines e Costantino Simoni hanno celebrato le nozze d'oro. Dopo la S.Messa, durante la quale il parroco ha rivolto loro parole di compiacimento e di augurio, il figlio, venuto appositamente da Torino, per festeggiare i genitori ha invitato tutti al Ristorante Giardino di Porto Azzurro. Ai festeggiamenti le nostre vive felicitazioni.

MARCIANA MARINA

Corr. Mario Mazzei

Consiglio comunale

In una riunione straordinaria del Consiglio comunale è stato approvato l'acquisto di terreni per la realizzazione di nuovi impianti sportivi in località Renaio e la riapertura dei termini per i concorsi pubblici di capo ufficio tecnico e di applicato-geometra. È stato deciso inoltre di indire la gara di licitazione privata per le ricerche idriche in località Acqua Calda.

Tra i festeggiamenti organizzati dall'Amministrazione Comunale nella piazza della Chiesa, ha ottenuto particolare successo quello relativo alla Befana. Grande la gioia dei bambini a cui la generosa Befana ha distribuito la tradizionale calza piena di dolciumi.

Sono aperte le iscrizioni per l'anno corrente ai corsi organizzati dall'Istituto Musicale Rodolfo Del Corona di Livorno e patrocinati dal Comune, riguardanti: flauto, clarinetto, sassofono, violino, chitarra, pianoforte ed altri strumenti musicali per i bambini dai 5 agli 8 anni.

ANNUNCI ECONOMICI

Vendesi appartamento mq. 70 + chiostra in centro storico. Due ingressi indipendenti. Per informazioni tel. 918387 oppure 915917.

Cercasi donna fissa per signora anziana autosufficiente. Telefonare Portoferraio 916481.

Esegui ricami a mano. Telefonare 917848 ore pasti.

Cerco lavoro di custodia e giardinaggio ville. Telefonare ore pasti 917848.

Negozio-laboratorio pasta all'uovo centro storico Portoferraio vendesi. Ottima occasione. Per informazioni telefonare 0565/916648 dalle ore 9 alle 13 e dalle 16 alle 20.

Vendesi locali uso magazzino via Carducci, superficie mq. 120. Tel. 92301.

Affittasi locale tre vani uso ufficio via Cairoli 45 tel. 92301

Corr. Filippo Boreali

Il quadro della Madonna delle Grazie

In questi giorni Il Tirreno e Il Telegrafo, hanno in più occasioni parlato del dipinto della

Madonna delle Grazie e in particolare del fatto che al posto dell'originale si trova esposta una copia.

Il nostro giornale nell'edizione del 15 dicembre 1987 riportò tale notizia, che non era certo una novità poiché tutta la cittadinanza ne era a conoscenza. Circa 15 anni fa il parroco d'accordo con le autorità ecclesiastiche e con quelle preposte alla tutela dei beni artistici e con il consenso della cittadinanza, decise di togliere dal Santuario delle Grazie il quadro per depositarlo in apposito istituto di sicurezza e di mettere al suo posto una copia.

La decisione si rese necessaria poiché fin da quel periodo nu-

merosi furti di opere d'arte venivano con molta facilità attuati nelle chiese, specialmente quelle lontane dal centro abitato e isolate come appunto il Santuario delle Grazie.

Il dipinto, realizzato da Marcello Venusti su disegno di Michelangelo, andava quindi tutelato, si diede così il via all'operazione "sicurezza" che è da ritenersi più che valida. "C'è comunque un giorno durante il periodo della festa dell'Immacolata Concezione in cui l'originale viene esposto, naturalmente con adeguata vigilanza" così ci ha assicurato il Parroco. Probabilmente qualcuno tutte queste cose non le conosceva, così tramite i quotidiani provinciali, è nata una polemica subito chiarita da don Vincenzo che

ne ha anche parlato dettagliatamente durante le funzioni religiose.

Il 3 c.m. è deceduta Teresa Rosa Guglielmi di anni 85. Alla figlia Diana, venuta appositamente dall'Australia per assisterla, le nostre sentite condoglianze.

Il 4 gennaio u.s. è deceduto Gilberto Gelsi di anni 82. Vive condoglianze ai figli Enrico, Giovanna e Marisa.

All'età di 94 anni si è spenta Giuseppa Arduini ved. Giusti. Ai familiari il nostro sentito cordoglio.

Beneficenza

Tullio Mazzari in memoria dei suoi defunti ha elargito L.30.000 alla Casa di riposo.

A.G. ha offerto L.20.000 alla Casa di riposo.

Laura Devoto col marito Paolo, in memoria dei genitori Giuseppe e Finetta Velasco, ci ha inviato da S.Margherita Ligure L.100.000 per le suore dell'Asilo Infantile Tonietti.

I dipendenti dell'U.L.S. di Portoferraio hanno offerto all'A.I.D.O. L.340.000 per onorare la memoria della signora Silvana Da Roit Scelza.

Rosa Giani ha offerto L.30.000 per il restauro del Cimitero del SS.Sacramento.

In memoria di Umberto e Lina Mazzei di cui il 13 e 31 gennaio ricorre rispettivamente l'undicesimo anniversario della scomparsa la moglie Daria con la figlia Leda hanno offerto L.25.000 alla Misericordia e L.25.000 ai donatori di sangue Fratres.

Elbano Rossignoli in memoria dei suoi defunti ha elargito L.30.000 alla Misericordia.

Gina Bonelli in memoria dei suoi defunti ha elargito L.20.000 ciascuno alla Croce Verde, alla Misericordia ed al SS.Sacramento.

La Casa di Riposo "Corsi, Traditi, Tonietti e Cacciò", a nome degli anziani che vi sono ospitati, esprime tutta la sua gratitudine verso coloro che, in occasione delle recenti festività, le hanno generosamente elargito doni ed offerte di qualsiasi genere.

Maria Laura Testi Cristiani affettuosamente vicina con i suoi alla zia Silvana e alla cugina Giuliana - ricorda commossa nel trigesimo della scomparsa il carissimo zio

Marcello Zaglia

le cui impareggiabili qualità umane e professionali indimenticabili per chi ebbe il privilegio di conoscerlo, hanno meritato l'alto riconoscimento dell'Albo d'onore dei medici della Liguria. Pisa 4 gennaio 1989

L'11 gennaio ricorreva il sesto anniversario della scomparsa di

Liliana Lazzeri nei Bolano

Il marito, la figlia, il genero e la sorella la ricordano a quanto le vollero bene con tanto amore e rimpianto.

Impresa funebre elbana

Onoranze funebri Fiori, Corone e Cuscini Disbrigo pratiche per cremazioni - Documenti Trasporti nazionali e esteri Ufficio: Via del Mercato Vecchio 7 Tel. (0565) 916762 Notturno: (0565) 917477 Portoferraio

Dott. Aldo Pontrandolfo
MEDICO CHIRURGO specialista malattie reumatiche riceve su appuntamento presso lo studio della Dott.ssa Massaro Via Carducci 23 Tel. 916561 Pisa - Tel. (050) 573809 (ore 20 - 22)

Studio dentistico Dr. Adriano Ferretti
medico chirurgo specialista in odontoiatria Via dei Pini 3 POGGIO Riceve su appuntamento il martedì e venerdì TEL. 99403

Studio dentistico Dr. Piero Bachini
Viale Elba n.3 "Residence" Portoferraio Riceve su appuntamento il martedì e il sabato Tel. 918322

Dott. Damiani Andrea
Specialista in Neurologia e psichiatria Elettroencefalografia Doppler sonografia Amb.: Portoferraio Via Guerrazzi, 83 Tel. 918202 Aperto i giorni feriali (sabato escluso)

centro ceramico marciانا
PRODUZIONE DI CERAMICA ARTISTICA LABORATORIO DI DECORAZIONE FORMATURA - TORNITURA - COLAGGIO Via Appiani - 57030 Marciانا (LI) - Tel. (0565) 901175

Ristorante Publius di Poggio Marciانا tel. (0565) 99208
cucina foscana ★ cerimonie ★ bancheffi

Dott. Gino Balestri
Specialista in dermatologia e venereologia
Riceve in: Marina di Campo il giovedì ore 15-17,30 presso lo studio Dr. Graziani via Roma 67 - Tel. 97210 Portoferraio il sabato ore 11 - 15,30 presso ambulatorio della Misericordia via dietro la Pieve 1 - Tel. 20834 Porto Azzurro ambulatorio Dr. Papi viale Cerboni 5, 1° e 3° giovedì del mese ore 9,30 - 12 - Tel. 20834

Studio Tecnico SAURO MARINARI
(Perito Ind. Edile)
Costruzioni edili - Progettazione direzione e contabilità dei lavori - operazioni topografiche - frazionamenti - pratiche catastali - stime e perizie. Piazza Cavour 28 - 57037 Portoferraio (LI) Tel. (0565) 918493

OFFICINA MECCANICA ED ELETTRAUTO
MARCELLO PARRINI
Servizio TALBOT - PEUGEOT Motori marini SELVA - YAMAHA Motocompressori JEMBACH DIESEL Loc. Antiche Saline - Tel. (0565) 915516 Portoferraio

VINI del BARBA
PRODOTTI E IMBOTTIGLIATI ALL'ORIGINE NELLA TENUTA TANINO S.N.C. DI BRUNO BOTTI & C. PORTOFERRAIO - ISOLA D'ELBA LOC. SCOTTO PORTOFERRAIO - ISOLA D'ELBA TEL. (0565) 916403 - 915543

La quindicina politica

La burrasca sembra essersi placata. Dopo la "mareggiata" che sorprese la maggioranza nell'ultima riunione del Consiglio Comunale, le condizioni del tempo sono tornate piuttosto tranquille e non si lamentano gravi danni, anche se qualche barchettino, un po' malconcio, è stato assicurato con gomene di particolare resistenza, alle solide bitte della darsena.

L'onorevole Pino Lucchesi, che colto da improvvisa furia si era dimesso trattando, tanto per usare un dolce eufemismo, da briconcelli senza senso di responsabilità alcuni amici del gruppo d.c., è ritornato, almeno in parte, sulle sue decisioni. Ha confermato le dimissioni da capo gruppo ritirando quelle da consigliere. Forse anche per togliere dall'imbarazzo lo stesso gruppo d.c. che altrimenti non avrebbe saputo dove battere la testa e come batterla per non farsi troppo male. Chiamiamo in nostro soccorso l'assessore Del Bruno il quale, in una breve intervista al TIRRENO, registra la decisione di Lucchesi come fatto estremamente positivo e spinge al "capolino" la speranza di riavverlo alla guida del gruppo, avendo egli il carisma e la capacità politiche per ricoprire quel ruolo che "altrimenti non vediamo chi lo potrebbe assumere".

Abbonacciato il mare, si attende ora il ritorno del sole e la ripresa dei lavori consiliari

che non dovrebbe ormai tardare.

L'attività delle segreterie politiche non si ferma certo qui. Ci sono da segnalare, per esempio, le dichiarazioni del presidente della Comunità Montana Landi, rese sempre al TIRRENO, sui principali obiettivi del futuro, indicati nel problema dei rifiuti (discarica Buraccio Tre e programma per la raccolta differenziata); disinquinamento e salvaguardia dell'ambiente; creazione del parco naturale di Monte Capanne e di quello minerale di Rio Marina; recupero dei monumenti.

Auguri, più che a lui, agli elbani. Ed auguri anche ai portoferraiesi perché si realizzino le previsioni del Sindaco Chiari: completamento delle opere murarie del Teatro dei Vigilanti entro l'anno, così come il Palazzetto dello Sport; inizio a settembre prossimo delle opere per la costruzione dello Stadio del Carburio e dei lavori per l'arredo della Calata Medicea; prossimo trasferimento della biblioteca e pinacoteca.

Infine, sul Piano particolareggiato del porto, un parto difficilissimo che auspichiamo senza cesareo, la cittadinanza desidererebbe vederlo chiaro intendendo, con questo, conoscere dettagliatamente e direttamente dagli amministratori il piano stesso. Ci sembra che non chieda molto.

COL.

Un doveroso consuntivo

Raccolti circa quaranta milioni per le opere benefiche

Non sta certo a noi citare i meriti e tessere le lodi per l'opera che i lettori del "Corriere Elbano" svolgono in favore degli enti benefici isolani; opera che molto spesso si estende anche ad enti nazionali quali le varie associazioni per la ricerca e la lotta contro il cancro.

Anche quest'anno siamo giunti, grazie a Dio, al consuntivo della nostra raccolta le cui risultanze confermano l'affettuosa generosità e lo spiccato senso di solidarietà che anima gli elbani e gli amici della nostra isola.

Queste le somme elargite nell'anno e la destinazione di esse, secondo le indicazioni degli elargitori:

Casa di riposo "Traditi" per l'arredamento e interventi straordinari di conforto L.9.287.637 - Asilo Infantile "Tonietti" L.3.335.000 - Suore Asilo Infantile L.2.230.000 - SS.Sacramento L.3.075.000 - Misericordia L.2.660.000 - Croce Verde L.6.320.000 - AVIS L.3.810.000 - Parrocchia Centro L.100.000 - Parrocchia Carpani L.100.000 - Cooperativa Handicappati L.50.000 - Suore Ospedale L.330.000 - Pubblica Assistenza Marina di Campo L.200.000 - Associazione Italiana Donazione Organi (AIDO) L.1.007.000 - Gruppo Donatori di sangue "Fratres" L.1.570.000 - Suore di Porto Azzurro L.50.000 - Oasi di Santa Caterina di Marciana L.400.000 - Restauri chiesa S.Piero L.50.000 - Comitato Anziani L.100.000 - Missioni Pontificie L.50.000 - Parrocchia Cavo L.100.000 - Misericordia Rio Marina L.50.000 - Chiesa S.Stefano alle Trane L.100.000 - Lega Tumori di Milano L.100.000 - Associazione Ricerca Cancro L.4.555.555.

Complessivamente L.39.735.000. Una cifra, ci sembra, più che rispettabile.

Come sempre, mentre per tutti gli altri enti le somme sono corrisposte man mano che vengono raccolte, per la Casa di Riposo "Traditi" vengono versate su libretto bancario e prelevate secondo le occorrenze. Ecco perché è per noi doveroso darne particolare resoconto.

Al resto cassa al 31 dicembre 1987 di L. 10.635.689, si aggiungono L.9.287.637 per somme raccolte nell'anno e interessi, per un totale di L.19.923.326 che formano la parte Entrata.

Nella parte Uscita figurano in totale L.6.875.022 così suddivise: Acquisto televisore a colori per la sala di ricreazione degli anziani L.950.000 - Piccole spese per miglioramento mensa in occasione di festività L.500.000 - Acquisto attaccapanni L.140.000 - Acquisto piatti e bicchieri presso la F.A.P. di Portoferraio L.2.260.072 - Acquisto bruciatore per impianto di riscaldamento L.1.870.650 - Acquisto affettatrice L.1.154.300. Detratte le uscite dalla parte "Entrate", rimane un resto di cassa al 31 dicembre 1988 di L.13.048.304.

La direzione della Casa di Riposo ci ha comunicato in questi giorni la necessità di ristrutturare la cucina ormai fatiscente, con la richiesta di coprire o contribuire alla spesa. È ovvio che rientrando ciò nelle intenzioni per cui i lettori hanno costituito il fondo, la richiesta sarà accolta. Chiudiamo questa breve nota esprimendo, anche da parte dei ricoverati, viva gratitudine agli elargitori ricordando, a loro merito, l'adagio che udiamo dalla voce dei nostri nonni: "È bello invecchiare dove la vecchiaia viene onorata".

La Befana

Un bravo ancora una volta ai giovani del '47 che continuando una simpatica tradizione hanno fatto gran festa alla Befana facendola sfilare da Carpani fino in Piazza Cavour, accompagnata da una fanfara della Banda cittadina. Qui la buona vecchietta, salutata dalle musiche gioiose della Filarmonica Giuseppe Pietri, ha sostato per farsi ammirare, poi si è spostata, per offrirsi al rogo propiziatorio sul piazzale della Linguella. La manifestazione, che è avvenuta nel pomeriggio del 5 c.m., e che era ovviamente dedicata ai bambini, ai quali durante la sfilata sono stati distribuiti caramelle e cioccola-

te, ha divertito anche i grandi che hanno oltretutto apprezzato la bravura, come costruttori, dei componenti la classe del '47, perché la Befana alta circa quattro metri, è stata allestita veramente a regola d'arte. Concludiamo questa, breve cronaca di un divertente pomeriggio con gli elogi agli organizzatori, ai musicanti della Filarmonica Pietri sempre disponibili, al Comune che ha patrocinato la manifestazione, alla Confesercenti che ha offerto i dolciumi distribuiti ai bambini e a quanti hanno collaborato alla bella iniziativa.

Comunicato della Lega per l'ambiente

Il Comitato promotore della Lega per l'Ambiente ci ha trasmesso un comunicato con preghiera di pubblicazione per protestare contro le gare motonautiche "offshore" - che come appreso dalla stampa - si ha intenzione di organizzare nel prossimo giugno nel golfo di Portoferraio. Pertanto, affermando che i potenti motoscafi che partecipano all'offshore, inquinano le acque scaricando deiezioni oleose, producono rumori assordanti sulle nostre coste e rappresentano un grave pericolo, chiede alle autorità marittime competenti di impedire l'effettuazione delle gare e alle amministrazioni locali ed agli enti promozionali di non fornire alcun supporto all'organizzazione di una manifestazione che non è promozionale in quanto contrasta con l'immagine di un'Isola pulita e quieta e ha dimostrato, nelle passate edizioni effettuate a Marciana Marina, di scoraggiare la frequentazione dei normali diportisti.

Nell'invitare le forze politiche e sociali, le categorie, le altre associazioni ambientaliste e chi di mare vive, come gli operatori della pesca, a prendere posizione contro l'effettuazione della gara, a conclusione del comunicato, la Lega per l'Ambiente, dichiara sin d'ora che per sua parte compirà ogni atto utile al fine di impedire lo svolgimento della manifestazione e per denunciare ad ogni livello la violenza che si vuole usare alla nostra Isola.

Lo sciopero dei portuali

In questi giorni la vita a Portoferraio è stata turbata dallo sciopero dei portuali per protestare contro i provvedimenti del Ministro Prandini. Anche se l'agitazione dei portuali continua e sta procurando notevoli disagi perché non permette un regolare rifornimento delle merci e il trasporto degli automezzi, non ci soffermiamo a parlarne sperando

che la situazione si risolva al più presto. Intanto la Compagnia Portuali avverte che prolunga la validità delle tessere dell'anno 88 rilasciate ai residenti, fino a quando la vertenza con il Ministro non sarà sbloccata. Se l'esito sarà negativo finirà con la Compagnia Portuali questo tipo di agevolazione che esiste da 32 anni.

L'ammodernamento dell'ufficio postale

Nel numero scorso con una semplice notizia nel "taccuino del cronista" abbiamo dato l'annuncio dell'innovazione di tre sportelli "cassa" all'Ufficio Postale centrale di Portoferraio. La notizia meritava più ampio spazio perché il Ministero delle Poste ha dotato l'Ufficio di un sistema elettronico per le operazioni di cassa, la cui spesa è di circa un miliardo. Portoferraio rappresenta la prima tappa dell'ammodernamento degli uffici postali dell'isola perché anche gli altri saranno man mano dotati

delle stesse apparecchiature elettroniche. I vantaggi di questa automazione sono importanti, quindi sperando che tutto proceda regolarmente e al più presto, per adesso segnaliamo che le impiegate e gli impiegati dell'Ufficio Postale di Portoferraio, dopo le necessarie lezioni impartite loro da un esperto, hanno appreso subito il funzionamento del nuovo sistema e quindi aggiungendo la celerità delle operazioni alla loro nota gentilezza, il servizio ha creato piena soddisfazione negli utenti.

Note d'arte

Si chiude domani nella ex sala consiliare di Bergamo una mostra di opere recenti di Luigi Salvi, patrocinata dal comune. Si tratta di una serie di quadri e sculture astratte - come si evince dal catalogo - che donotano un'inventiva insolita e un'assoluta padronanza della forma e del colore. Gli equilibri formali tipici della sua pittura trovano in questa mostra una chiave di lettura nel titolo dei quadri che permette di dare una logica interpretazione al momento creativo. Anche nelle sculture è duttile sotto la mano dell'artista. Ci complimentiamo con Luigi Salvi affezionato amico dell'Elba di vecchia data, dove torna puntualmente ogni estate nella sua villa di Norsis.

Dal taccuino del cronista

Il primo nato all'Elba nel 1989 è una bambina, Federica, che nata il 2 gennaio e accolta festosamente dal fratello Nicola, ha allietato la casa di Fulvio Acinelli e Anna Rita Farina residenti a Cavo. L'ultimo del 1988 è un'altra bambina, si chiama Giulia, è venuta alla luce il 28 dicembre ed è figlia della prof. Barbara Ricci di Porto Azzurro e del dott. Silvano Giusti dipendente della farmacia centrale di Piazza Cavour a Portoferraio.

Nel formulare per le neonate gli auguri più belli, ci congratuliamo con i genitori e con i nonni, gli amici Oreste e Maria Farina e Carlo Alberto e Ivana Acinelli e Attilio e Adriana Giusti e Umberto e Alma Ricci.

Presso l'I.S.E.F. di Firenze si è diplomato in educazione fisica con 110 e lode Maurizio Neto. Ci rallegriamo vivamente con il nostro giovane concittadino e con i genitori, gli amici Rosario e Luana Neto.

In seno all'Azione Cattolica, per l'iniziativa di alcuni soci in particolare di Francesco Valli, si è costituito un gruppo (49 donne e 20 uomini) con lo scopo di operare in favore degli anziani, dei malati e di chi è solo.

Dal 6 febbraio al 24 marzo si terrà presso l'Hotel Villa Ombrina di Portoferraio l'annuale corso di bridge per principianti. Le lezioni si svolgeranno ogni martedì e venerdì dalle 21.00 alle 22.30. Poiché lo svolgimento del corso è subordinato al numero dei partecipanti, si invitano gli interessati ad iscriversi entro il 31 gennaio presso il sig. Claudio Del Torto - tel.916528.

Il 30 dicembre si è spenta all'età di 80 anni la signora Maria Ridi nei Ferrigno. Per le sue belle doti di animo era molto apprezzata e la scomparsa ha destato largo e vivo rimpianto. Al marito cap. Aniello Ferrigno, alle figlie Lucia e Maria Rosa e a tutti i familiari, il nostro sentito cordoglio.

L'aeroclub Isola d'Elba sta per... decollare

Il Club Amici del Volo ha ricevuto comunicazione dell'avvenuta affiliazione all'Associazione Nazionale, dell'Aeroclub Isola d'Elba, quindi l'obiettivo dei soci fondatori sta per essere realizzato. I dirigenti del Club che stanno dimostrando di non dormire davvero... sugli allori, hanno già provveduto all'acquisto di due aeroplani, idonei per l'insegnamento, che possono portare quattro persone.

Nel loro programma, è prevista tra breve l'inaugurazione della sede dislocata nei locali della vecchia aerostazione dell'aeroporto di La Pila e in seguito, negli spazi che saranno messi a disposizione dalla Società Eurelba, la realizzazione dell'hangar, del rimessaggio dei velivoli e dell'officina. Con l'arrivo della bella stagione, quindi, dovrebbero iniziare i corsi per i brevetti di volo.

Pasticceria Fiorentina - **V. MAZZOLI & F. io**
Pasticceria fresca e secca
Via Roma - Tel. 92016
PORTOFERRAIO

Prof. Dott. S. BUONGIOVANNI
Specialista malattie orecchio, naso, gola
Libero docente
all'Università di Torino
Riceve su appuntamento tutti i giorni
tel. 915474

Dottorssa Vittoria Farella
MEDICO CHIRURGO
Malattie della pelle e veneree
Riceve su appuntamento in Calata Italia 26*
tel. 916172 - Portoferraio

Dott.ssa Sandra Bacci
Psicologa
Consulenze e terapia psicosomatica
riceve presso il suo Studio Loc. Orti, 28 - Portoferraio dal Lunedì al Giovedì ore 10-13 / 15-19
Tel. 915.489 (ore pasti)

Schizzi e schiribizzi

Numerosi abbonati sono persone venute all'Elba per ragioni di lavoro e dopo essersi stabiliti per qualche anno rimangono affezionati alla nostra isola, tanto che quando la lasciano, ne vogliono seguire la vita attraverso il nostro giornale. Quasi tutti vi ritornano nelle vacanze estive e anche in altri periodi, come ad esempio SALVATORE SARDELLA residente a Roma che ha vissuto a Portoferraio per tre anni, subito dopo la fine della guerra, in qualità di sottufficiale alla Capitaneria di Porto. In quel periodo si distinse, collaborando col nostro Leo, nell'organizzare manifestazioni in favore dell'Audace di cui era accessissimo tifoso.

Il suo attaccamento a Portoferraio è così forte che quando vi ritorna non manca mai di rinfrescare le pitture alle pareti dell'ingresso del Grigolo, oppure farne delle nuove. Sono infatti opera sua le immagini colorate che simboleggiano l'Elba e che sono ammirate da tutti. Merita quindi la nostra simpatia ed è per questo che presentandolo con piacere ai lettori, gli inviamo, anche a nome dei suoi numerosi amici, i più cordiali saluti.



LA CAPANNA
IMMOBILIARE LA CABANNA
DOVE LA CORRETTEZZA È DI CASA
Compravendite, affitti di appartamenti, terreni, ville, attività commerciali
Via Manganaro, 28
Tel. (0565) 916073
PORTOFERRAIO

ANTONIO OCCHIA
Tappeti Persiani
VIA FIUME, 57
tel. 413315
ampio parcheggio
Grosseto

ANTONIO OCCHIA
Gioielliere in Grosseto dal 1969
Esclusivo:
Vacheron Constantin - Longines
Revue - Seiko Lassale
Viale Matteotti 27/B GROSSETO

Antonio & Antonio
S.R.S.
PELLICCERIA
ABBIGLIAMENTO IN PELLE
GROSSETO VIALE MATTEOTTI 31

In questi tre negozi di elbani a GROSSETO grossi sconti agli elbani

Nostro Ungaretti

Con l'ultimo paesaggio, Roma, "così colma di memoria, così densa di storia - scrive il critico - il motivo paesistico s'interseca col motivo delle stagioni, e va maturando il sentimento del tempo (di pari passo con il libro che da questo sentimento s'intitola)". Il soggiorno romano fu interrotto negli anni che vanno dal 1936 al '42 trascorsi in Brasile come docente di letteratura italiana all'Università di San Paolo; anni di dolore per la perdita del fratello e del piccolo figlio; nonostante la "totale stasi creativa" di quegli anni, il paesaggio brasiliano, con la sua "natura vergine, spaventosa, grandiosa, imponente, ermetica, colma di prodigi", ebbe il merito di fargli capire il Barocco ed incise sensibilmente sulle opere successive. Dopo la parentesi brasiliana, comincia il secondo tempo romano; sono gli anni drammatici della guerra: ora Roma non è più la città dell'estate "incontrata e scoperta nell'estate della vita, che va ormai declinando nell'autunno, come il giorno declina nel tramonto". Nelle poesie degli ultimi anni torna con sempre maggiore insistenza il motivo del deserto connesso con quello del miraggio e il deserto acquista sempre più valore simbolico della condizione umana fra desolazione e miraggi.

Nei capitoli successivi Giachery offre una mirabile dimostrazione di metodo ermeneutico esaminando col sussidio delle varianti la poesia *Dove la luce* (che fa parte di *Sentimento del tempo*) la cui apertura di canto, *Come allodola ondosa/Nel vento lieto sui giovani prati*, ha precedenti illustri nella *lauzeta* di Bernard de Ventadorn e nell'*alodetta che 'n aere si spazia* del famoso paragone dantesco giudicato dal Croce uno dei migliori esempi di poesia pura. Con lo stesso metodo, Giachery esamina poi una delle sezioni del *Dolore, Roma occupata* e in particolare *Mio fiume anche tu, che per molti aspetti ricorda La bufera di Montale*, che appartiene allo "stesso momento dolente della storia europea", a cui Giachery ha dedicato un'approfondita analisi nel bel saggio critico del quale ci siamo di recente occupati. Il volume si conclude con "Ungaretti, poeta della speranza". Questa parola compare spesso nelle varie sezioni del *Dolore* come parola-chiave. "Ma - osserva il critico - farsi poeta della speranza non vuol dire soltanto nominare la speranza. Vuol dire violare l'inerzia del silenzio, far sbocciare calore di parola da desolazione di silenzio. Vuol dire sfidare il silenzio...L'atto poetico, il

canto, è un no alla morte e alla cenere". Anche per Ungaretti, come per Foscolo, "la poesia si rende alleata alla *caritas*, si pone come un sì alla vita e all'amore, un atto di fede in ciò che germoglia e sopravvive". Non è qui il caso di documentare il "lavoro di avvicinamento filologico" che ha permesso al critico di "sciogliere e liberare quanto è coagulato e implicito nella parola poetica", ma non si può sottacere che il prof. Giachery non ha tralasciato alcuna risorsa metodologica per rendere esplicita la poesia di Ungaretti, avvalendosi in gran parte delle varianti, padroneggiando la densa bibliografia sul poeta e ricorrendo a frequenti riferimenti oltre che di altri poeti, come D'Annunzio, Pascoli e Leopardi, anche dei classici e delle arti figurative, pittura, architettura, cinema e musica. A parte tutti gli altri meriti, il volume si raccomanda per essere riuscito l'autore a rendere partecipi i lettori dell'amore con cui egli, fin dagli anni giovanili, si è accostato alla poesia di Ungaretti e attraverso la frequentazione costante, con lo stesso fervore mantenuto col volgere degli anni, è riuscito ad affrontare e risolvere certe "sintesi balenanti e ardite densità" di cui la poesia di Ungaretti è gremita.

A.P.

Presentato ufficialmente il Rallye Isola d'Elba

Il Rallye Isola d'Elba si disputerà per quest'anno soltanto sull'asfalto. Lo ha annunciato il Comitato organizzatore della Scuderia Elba Corse, durante la presentazione ufficiale avvenuta il 4 c.m. all'Hotel Airone. La scelta - hanno spiegato gli organizzatori - è per favorire la partecipazione dei privati che l'anno scorso hanno preso parte al rallye in scarso numero perché temono la terra. La gara penalizzata dal coefficiente 2 che non attira piloti ufficiali, con un maggior numero di concorrenti acqueristerà competitività e interesse agonistico. Il percorso, presenta molte novità soprattutto per il versante occidentale. I centri di Portoferraio e Capoliveri che hanno comunque molte prove nel comune, non verranno toccati dal Rallye, mentre invece verranno interessati dal

Il Rallye Isola d'Elba, il cui programma prevede una "Ronde" sulle molte strade panoramiche del Monte Capanne, uno slalom sulla banchina di alto fondale di Portoferraio e prove in tutti i Comuni dell'Elba. Le due gare verranno impreziosite da manifestazioni collaterali di grande prestigio, come il golf "challenge 18 buche intorno al mondo" abbinato al rallye graffiti, sul green del Golf Club Acquabona, percorso 18 buche Stableford; la cena al Villaggio Costa dei Gabbiani che offrirà anche una settimana di vacanze all'equipaggio vincitore del Trofeo UNO TURBO, che anche quest'anno onora la gara elbana aumentandone anche il coefficiente ad 1.5; ai partecipanti a questo Trofeo andrà inoltre un omaggio della concessionaria FIAT Autorallye di Portoferraio, che verrà consegnato durante una serata al Club 64 di Portoferraio. Il premio Costa dei Gabbiani andrà anche ai vincitori del Rallye. Si prevedono infine sfilate di

moda e serate presso i locali più alla moda dell'isola. Queste le prove speciali che dureranno circa 13 ore: PS 1/11 La pila-Colle Palombaia; PS 2/12 Marciana-Costerella; PS 3/13 Civillina-Buon Consiglio; PS 4/9 Due Colli (dal Monumento al Reciso); PS 5/15 Rio-Cavo; PS 6/16 Parata; PS 7 Volterraio; PS 8/18 Due Mari (da Marciana, Perone, Palombaia); PS 10 Porto Azzurro-Volterraio (per Capo d'Arco); PS 14 Porto Azzurro (Capo d'Arco, Padreterno); PS 17 Colle Reciso (bivio Nanni, San Giovanni)

Moda Oggi
ex negozio da Giovannino
P.zza della Repubblica 44 Tel. 92395
Nuovo assortimento abbigliamento: Uomo, donna e biancheria.
Cappelli Borsalino - Lana di Gianni Versace

Dott. Aldo Pontrandolfo
MEDICO CHIRURGO specialista malattie reumatiche riceve su appuntamento presso lo studio della Dott.ssa Massaro Via Carducci 23 Tel. 916561 Pisa - Tel. (050) 573809 (ore 20 - 22)

Dott. MARIELLA CENA
Studio di psicologia clinica
Riceve su appuntamento Viale Elba 3 Portoferraio - Tel. 918472

Phisioestetica elbana centro medico
TRATTAMENTO DI: vene varicose - rughe - inestetismi - crio-chirurgia emorroidi - ragadi - verruche - terapia biofisica per artrosi
Per appuntamento Tel. 918097-904114

Agenzia immobiliare AETHALTOUR

Compravendita appartamenti, ville, terreni, locali commerciali consulenze immobiliari, affitti estivi.
Portoferraio - viale Elba 22 - Tel. (0565) 917851 Isola d'Elba
Marina di Campo - Lungomare Mibelli - Tel. (0565) 977193

Portoferraio

In centro e periferia disponiamo per vendita, di appartamenti

* Procchio
Cedesi locale Bar
Cedesi gelateria

In altre località dell'Elba disponiamo per vendita di ville, abitazioni mono - btrilocali

Sport

(F.F.)

Trofeo Mauro Mancini

Le ultime due regate per il Trofeo Mancini - 31 dicembre 1988 e 8 gennaio 1989 - si sono svolte in maniera diversa l'una dall'altra: la prima con un vento gagliardo, che ha permesso una corsa veloce, l'altra con un vento debolissimo, tanto che il giudice Altini è ricorso alla riduzione del percorso per evitare che le barche arrivassero al traguardo a tarda sera. Ricca di sorprese è stata la prima gara: infatti nella Libera Cabinati "Lucia" dopo tre stagioni di risultati mediocri, ha conquistato la prima piazza grazie ad una tattica di regata impeccabile e ad una condotta da grandi schippers. Ottima la prestazione dell'equipaggio tutto femminile del "Water Melon" che si è piazzato prima di Susy e Gorilla.

Nella seconda prova sono state favorite le barche ultralegere: "Obbedisco" nella classe regata, "Noi Tre" nella classe IOR e "Mell" nella Libera ca-

binati, senza per questo togliere niente all'abilità degli equipaggi, che hanno saputo sfruttare il poco vento.

Questi gli ordini di arrivo in tempo compensato: 31 dicembre CLASSE LIBERA CABINATI- 1 Lucia - 2 Inutile - 3 Le Clochard - 4 Mell - 5 Lisa - 6 Zefir - 7 Ellade - 8 Lyr - 9 Totenna - 10 Maritè - 11 Water Melon - 12 Susy - 13 Gorilla; CLASSE REGATA- 1 Fortunello - 2 Obbedisco - 3 Tir - 4 Nuvola Bianca; CLASSE IOR- 1 Noi Tre - 2 Felix - 3 Desiree - 4 Mustang - 5 Josette - 6 Maga - 7 Morositas - 8 Scimmia - 9 Baffi - 10 Michela - 11 Domenica -

8 gennaio CLASSE LIBERA CABINATI- 1 Mell - 2 Lisa - 3 Zefir - 4 Inutile - 5 Lucia - 6 Totenna - 7 Maritè - 8 Le Clochard - 9 Ellade; CLASSE REGATA- 1 Obbedisco - 2 Fortunello - 3 Bronzina - 4 Nuvola Bianca - 5 Tir-Lega Navale; CLASSE IOR- 1 Noi Tre - 2 Mustang - 3 Desiree - 4 Felix - 5 Morositas - 6 Michela - 7 Josette - 8 Maga - 9 Baffi.

Campionato di calcio

Promozione

La serie positiva dell'Audace Isola d'Elba si è interrotta sul terreno nel Manciano (2-1); gli uomini di Dolso non sono riusciti a ripetere l'ultima gara disputata con l'Agliense (5-0) ed hanno subito una sconfitta che dato il valore dell'avversario era piuttosto inaspettata.

Bisogna comunque tenere presente che ci sono ancora molte partite da giocare e il distacco dalle squadre di testa è tutt'altro che incolmabile. Non è quindi sfumata la possibilità di un ritorno della nostra compagine a posizioni di classifica che più gli competono.

Iª Categoria

Il Porto Azzurro continua la sua marcia verso la promozione: battuto in trasferta il S. Romano (2-1) Ricci e compagni si sono aggiudicati il derby che li vedeva opposti alla Campese (2-0) ormai rassegnata e reduce da una sconfitta interna ad opera della Juventus Lari (1-0). Note buone anche per Capoliveri che ha pareggiato a Vada (1-1) e ha vinto con il S. Romano (2-1).

IIª Categoria

Le festività natalizie non hanno certo giovato al Portoferraio che è stato sconfitto con il punteggio di tre reti a zero nella trasferta di Riotorto e non è andato al di là del pari (1-1) contro il Braccagni. Sale in vetta alla classifica il Rio Marina che dopo aver superato il Ribolla (3-1) ha raccolto un punto prezioso a Follonica (0-0).

ANDREA LUPI.

CERAMICHE PASTORELLI
Pavimenti - Rivestimenti Idrosanitari
Camini - Termopalex
Tel. 915135 - Portoferraio

Comitato di redazione
Direttore
Prof. Alfonso Preziosi
Condirettore responsabile
Leonida Foresi
Redattore capo
Fortunato Colella
Redattori

Luigi Cignoni
Franco Foresi
Cancelleria Trib. Livorno
Aut. n. 103 del 24-12-1952
Tipografia Popolare
Portoferraio

Ristorante MONTE PERONE

"Da Mario"

57030 Poggio - Isola d'Elba - Tel. 0565/99446

Autoconcessionarie Fantozzi

di Fantozzi Elvio & C. s.n.c.

Concessionaria esclusiva per l'Elba

CITROËN

Ricambi e officina

Loc. Antiche Saline Tel. 915019/917676



Vacanze all'isola d'Elba, mare, sport, animazione, natura, in albergo, in appartamento, in villa

Centro di turismo equestre COSTA DEI GABBIANI, raccomandato A.N.T.E. e aggregato F.I.S.E., aperto tutto l'anno organizza viaggi avventurosi, gite giornaliere, passeggiate, corsi per principianti e di perfezionamento, scuderizzazione cavalli di proprietà, manifestazioni varie.

Centro di cicloturismo con escursioni e viaggi in mountain bike.

Agevolazioni ai tesserati A.N.T.E. e F.I.S.E.

COSTA DEI GABBIANI 57031 CAPOLIVERI (LI) tel. 0565/968402-968445 o COSTA DEI GABBIANI - Stradone S. Fermo 11/13 - 37121 VERONA tel. 045/38698-30140.



CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

Agenzia di Portoferraio P.za Cavour, 62

la banca e qualcosa di più



AIRONE RESIDENTIAL HOTEL

Località San Giovanni 57037 PORTOFERRAIO Tel. (0565) 917447 Telex 621829 AIRONE

VACANZE - CURE TERMALI MEETING - CONGRESSI BANCHETTI

APERTO TUTTO L'ANNO

Terme S. Giovanni Isola d'Elba

FISIOTERAPIA (medico specialista in TERAPIA FISICA)

Forni Bier - Marconiterapia - Ultrasuoni - Radarterapia Galvano terapia - Jonoforesi - Mesoterapia - Massaggi curativi - Aerosol

Orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12 PORTOFERRAIO (Isola d'Elba) Tel. (0565) 92680

GALLERIA D'ARTE LA SOFFITTA

Via Garibaldi 25 - Portoferraio - Tel. 917388

Ufficio turistico Napoleoneba

Locazioni estive appartamenti

Prenotazioni alberghiere

Organizzazioni gite turistiche

Viale Zambelli 57037 Portoferraio tel. (0565) 917888 - 915920 Telex 501315

NAV. AR. MA.

S.p.A. Cagliari

in vigore fino 12/3/1989

Dal lunedì al venerdì

PARTENZE DA PIOMBINO

06.15 - 09.20 - 13.00 - 16.15

PARTENZE DA PORTOFERRAIO

07.30 - 10.50 - 14.50 - 18.20

Sabato

Partenze da PIOMBINO: 06.15 - 13.00
Partenze da PORTOFERRAIO: 10.30 - 16.20

Portoferraio - Viale Elba, 4 Tel. (0565) 92133

ORARI TOREMAR

Orari in vigore fino al 31 gennaio

Linea Portoferraio - Piombino

05.20 - 07.45 - 11.30 - 13.20 - 17.10 - 18.50

Linea Piombino - Portoferraio

06.55 - 09.50 - 14.20 - 16.40 - 18.50 - 20.50

Linea Porto Azzurro - Rio Marina - Piombino

06.25 - 10.25 (escluso il mercoledì e il sabato) 15.45

Linea Piombino - Rio Marina - Porto Azzurro

08.35 (il mercoledì e il sabato proseguimento per Pianosa)

13.00 (escluso il mercoledì e il sabato) 18.00

Linea Livorno - Portoferraio

il mercoledì alle ore 13.00 con sosta a Capraia

Linea Portoferraio - Livorno

il giovedì alle ore 05.20 con sosta a Capraia e Gorgona

ALISCAFI

Partenze da Portoferraio 07.10 - 13.15 - 15.40

Partenze da Piombino 08.40 - 14.40 - 16.30